

RISPOSTA DI VARIETA' DI FRUMENTO DURO A DIVERSE TECNICHE DI FERTILIZZAZIONE BIOLOGICA

Riferimenti

Rilevatore

SPAGNOLI SARA

Regione

Campania

Scala territoriale

Regionale

Informazioni Strutturali

Leader

Università degli studi di Napoli Federico II -

Dipartimento di Agraria

Periodo

30/04/2003 - 30/04/2006

Durata

36 mesi

Partner (n.)

1

Costo totale

€8.469,00

Contributo concesso

€ 5.081,40 (60,00 %)

Risorse proprie

€ 3.387,60 (40,00 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

La pasta è un prodotto di punta per l'agroindustria campana, ma perché abbia un alto valore aggiunto, occorre che il processo di trasformazione si basi su tecnologie tradizionali. La fertilizzazione, in particolare quella azotata, costituisce un problema delicato in ambito biologico soprattutto per l'alto costo dell'unità fertilizzante. Obiettivo della ricerca è stato quello di comparare diverse strategie di concimazione per metterne in evidenza gli effetti sugli aspetti quantitativi delle produzioni di diverse varietà. Dall'analisi dei dati produttivi non è risultata significativa alcuna interazione, tra gli effetti principali mentre sono risultate significative sia le varietà che la tipologia di concime. Per ciò che concerne quest'ultima, il trattamento con l'azoto minerale (fig. 1-A) ha evidenziato valori di produzione significativamente superiori (3,7 t ha⁻¹) sia rispetto alle scleroproteine (2,7 t ha⁻¹), sia al letame (2,5 t ha⁻¹), a cui segue, come era da aspettarsi, la tesi non concimata con i valori più bassi (2,2 t ha⁻¹). Per ciò che concerne le varietà (fig. 1-B), i dati sperimentali hanno confermato l'alta produttività di Ofanto (3,2 t ha⁻¹), mostrando inoltre buone produzioni anche in Chiara. Al contrario, per i parametri qualitativi, l'assenza di differenze significative tra le tipologie di concime è dovuta alla scarsa disponibilità di azoto nelle fasi conclusive del ciclo probabilmente per la ridotta mineralizzazione delle tesi concimate organicamente e per il dilavamento, tipico di questi ambienti, delle tesi con concime minerale.

Obiettivi

1. Caratterizzazione della materia prima (grano duro) in funzione della tecnica colturale. 2. Definizione di protocolli di produzione ecocompatibile (disciplinari di produzione biologica) applicabili in aree geografiche sensibili dal punto di vista socio-ambientale, quali aree rurali marginali, ivi comprese le aree montane, al fine di promuoverne lo sviluppo.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Sperimentazione

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

205 Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi

306 Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali

Ambiti di studio

2.5.1. Cereali e prodotti derivati

7.3. 8. Agricoltura biologica

7.4.1. Agrotecniche e relativi input

7.1.1. Caratterizzazione e valutazione vegetali

Parole chiave

frumento duro

disciplinare di produzione

Ambito territoriale

Regionale

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Imprese di trasformazione (cantine, frantoi, caseifici, macelli, ecc.)

Servizi di assistenza tecnica

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Distretto produttivo

Territorio, paesaggio e ambiente

Risultati Attesi

Disciplinare di produzione biologica del frumento duro

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Tecnico-produttive

Per la trasformazione

Forma di presentazione del prodotto

Protocolli e disciplinari

Selezioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Rischio d'impresa

Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità acque

Miglioramento qualità suoli

Sicurezza sul lavoro

Risultati Realizzati

Disciplinare di produzione biologica del frumento duro

Natura dell'innovazione
Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione
Agronomiche
Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto
Protocolli e disciplinari

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo
Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione
Altro

Partenariato
Ruolo

Leader

Name
Università degli studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Agraria
Action manager
Fabrizio QUAGLIETTA CHIARANDA'
Details
